

Coro Piccole Colonne, Un Testo per noi: tra le 10 vincitrici anche una classe di Praia a Mare



COSENZA, 20 MAGGIO 2015 - Ecco finalmente i risultati della XIII edizione del concorso “Un Testo per noi”, indetto dall’Associazione Coro Piccole Colonne di Trento e rivolto a tutte le classi delle scuole primarie d’Italia e del mondo (purché in esse si studi l’italiano), invitate a comporre le parole di una canzone: tra le 10 vincitrici, c’è anche la classe II U dell’istituto comprensivo statale di Praia a Mare – Cosenza con l’insegnante Rossana Speciale.

Tra gli oltre 200 i testi arrivati da tutta Italia e anche dall'estero (dalla Croazia, dalla Repubblica Ceca, dal Belgio, dalla Germania e anche dall'Etiopia e dall'Argentina), una giuria di esperti, formata da educatori, giornalisti e musicisti, ha scelto i dieci testi, tutti vincitori a pari merito, destinati a diventare dei brani per bambini.

Sul podio salgono 9 classi che hanno presentato un testo a tema libero e, novità di questa edizione, una classe scelta per la composizione dedicata alla tematica dell’acqua, introdotta grazie alla collaborazione instaurata tra Piccole Colonne e Gruppo Alcuni (i creatori della serie tv “Cuccioli” in onda su Rai Due e Rai Yoyo), che ha ideato il progetto Acqua H2Ooooh! in collaborazione con l'Ufficio UNESCO di Venezia.

Ecco nel dettaglio le classi vincitrici:

- “Chi lo sa come farò”, classe II della scuola primaria italiana “Galileo Galilei” di Umago – Croazia (insegnante Dajana Krastic), una storia per insegnare che non esistono diversità
- “La danza del mal di panza”, classe I A della scuola primaria “Elisabetta Vendramini” di Pordenone (insegnante Roberta Selan), ispirata da quel mal di pancia da distacco e nostalgia dei primi giorni di scuola
- **“La buonanotte dei nonni”, classe II dell’istituto comprensivo statale di Praia a Mare – Cosenza (insegnante Rossana Speciale), un tributo alla fantastica capacità dei nonni di addormentare i nipotini con magiche storie**

- “Aiuto, che paura!”, classe IV A della scuola primaria “Gianni Rodari” di Robbiate - Lecco (insegnante Sarah Bragonzi), ovvero come allontanare le paure
- “Pizza cha cha cha”, classe IV della scuola primaria “Casa del Fanciullo”, Piacenza (insegnante Giorgia Maggi), una fantasiosa versione dell’invenzione della pizza
- “Il blues del divano”, classe III della scuola primaria “Monforte” di Monforte d’Alba – Cuneo (insegnanti Silvana Seghesio e Marco Biaritz), dedicato al relax tra morbidi cuscini
- “Ombrelli o cervelli?”, classe IV A della scuola primaria “Giuseppe Dalla Fior” di Baselga di Pinè - Trento (insegnante Bruna Cristelloni), un testo che ricorda che sotto gli ombrelli, i cappelli e i capelli, ci sono brillanti cervelli!
- “Il girotondo delle sillabe”, classe I C dell’istituto comprensivo “Dante Alighieri” di San Donaci – Brindisi (insegnante Nadia Nisi), un viaggio ideale nel mondo delle vocali e delle consonanti
- “La fiera del fantasma”, classe II B della scuola primaria “Elisabetta Vendramini” di Pordenone (insegnante Roberta Selan), un testo dedicato ai fantasmi e al loro mondo tutt’altro che pauroso.

Vincitrice della sezione dedicata al tema dell’acqua è risultata:

- “Vitacqua”, classe IV A della Scuola primaria San Francesco Saverio di Sarno – Salerno (insegnante Angela Pappacena), una simpatica riflessione contro lo spreco e la contaminazione dell’acqua.

Ora i testi vincitori saranno musicati da grandi nomi della musica leggera italiana per diventare nuove bellissime canzoni per bambini. Tra gli artisti confermati, oltre alla instancabile direttrice del Coro Piccole Colonne Adalberto Brunelli, ci sono Franco Fasano, Paolo Baldan Bembo, Sergio Manfio (Gruppo Alcuni), Alterisio Paoletti, Sandro Comini, Al Bano, Toto Cutugno, Ron. Il testo sull’acqua, inoltre, diverrà un cartoon firmato Gruppo Alcuni.

Il concorso si concluderà con il Festival della Canzone europea dei Bambini, previsto a maggio 2016 al Palazzo del ghiaccio di Baselga di Pinè (Trento). Nel corso dello spettacolo tutti i brani verranno eseguiti dal Coro Piccole Colonne e ad ogni classe vincitrice spetterà il compito di animare, mimando o ballando, la canzone realizzata sul proprio testo. Ciascuna classe, inoltre, completerà la coreografia creando i propri costumi.

Il Festival condivide i medesimi fini del concorso, ossia coinvolgere gli alunni della scuola primaria in un progetto (il testo di una canzone) da realizzare in gruppo con la guida del proprio insegnante, avvicinare i bambini alla musica in modo creativo, creare nuove canzoni per l’infanzia che costituiscano un efficace mezzo di comunicazione permanente, promuovere la dimensione europea creando occasioni di dialogo interculturale fra coloro che formeranno l’Europa del domani e contribuire alla diffusione della lingua italiana in Europa (per regolamento i testi elaborati all'estero infatti devono contenere almeno una parte in italiano).

Ufficio stampa
Koiné Comunicazione
Ilaria Tonetto